



Decreto Dirigenziale n. 63 del 27/03/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI: SISTEMAZIONE SPONDALE DELLA RETE DI BONIFICA DANNEGGIATA DA CALAMITA' NATURALE INERENTE IL COLATORE ZIO CACCHIO, IN AGRO DEL COMUNE DI EBOLI; RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE -PRATICA 1127/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, con nota n.212 del 21/01/2014, acquisita al prot. n. 46370 del 22/01/2014, ha trasmesso il progetto di Sistemazione spondale della rete di bonifica danneggiata da calamita' naturale inerente il Colatore Zio Cacchio in agro del comune di Eboli;
- che la pratica ha assunto il numero di registro 1127/DS;
- che nel merito, come riportato negli elaborati di progetto, le opere a farsi sono finalizzate al ripristino delle originarie sezioni idrauliche e della funzionalità delle opere di difesa esistenti, trasversali e longitudinali, distrutte dagli eventi piovosi succedutesi negli ultimi anni e al ripristino delle sezioni idrauliche, per una lunghezza pari a metri 300 (trecento), come si evince nell'allegato D4 facente parte del progetto;
- che tali interventi consistono nel rifacimento delle pareti in cls danneggiati da calamità naturali senza apportare alcuna variazione delle sezioni e delle altre caratteristiche geometriche del canale in oggetto;

Considerato:

- che l'area oggetto di intervento ricade nel territorio dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele è classificata; Rischio Idraulico: nullo – Pericolosità da alluvione: nulla
- che non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;

Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Antonello Altieri, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- › di rilasciare, ai soli fini idraulici, ai sensi dei R.DD. n. 523/1904 e 368/1904, al Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di difesa spondale per la Sistemazione spondale della rete di bonifica danneggiata da calamita' naturale inerente il Colatore Zio Cacchio, in agro del comune di Eboli, secondo gli elaborati allegati alla richiesta che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- › il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- › Il presente provvedimento potrà essere revocato da questa U.O.D. del Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui ai RR.DD. n. 523/1904 e 368/1904; b)

incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto l'Ente Comune;

- › In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, nessun diritto di rimborso o risarcimento spetterà al Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele;
- › La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- › In relazione alla fase esecutiva delle opere, il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele è altresì tenuto: a comunicare alla U.O.D. Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato della U.O.D. Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- › Eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti. Nella fase esecutiva dell'intervento, le opere di difesa previste dovranno essere verificate sulla scorta di indagini puntuali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sifonamento e l'aggrimento delle stesse;
- › E' vietata qualsivoglia asportazione di materiale litoide e sabbioso dall'alveo. Sul rispetto di tale prescrizione dovrà relazionare la Direzione Lavori con verbali in corso d'opera e a lavori ultimati. Eventuale materiale litoide e/o sabbioso proveniente dalle opere di movimentazione andrà quantificato e accatastato al limite delle aree demaniali esistenti, con assoluto divieto dell'uso e della commercializzazione dello stesso, nelle more di successivi provvedimenti da parte di questa U.O.D. Ogni eventuale utilizzo di materiale litoide e/o sabbioso proveniente dall'alveo dovrà essere oggetto di apposito procedimento conformemente a quanto stabilito con delibera di G.R. n. 1633 del 30/10/2009;
- › In relazione alla fase di esercizio delle opere, il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, è altresì tenuto a: mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- › il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- › le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- › il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele è obbligato alla manutenzione delle opere, come da "Piano di manutenzione" facente parte del progetto presentato, a vigilare affinché le stesse opere vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- › durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso. La realizzazione delle opere non dovrà, in ogni caso, produrre restringimenti della sezione catastale esistente;

- › si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, cui è fatto obbligo al Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele di conformarsi;
- › il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- › il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- › tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- › lo stesso Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- › per le opere in progetto che lo richiedono, il Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele dovrà produrre all' U.O.D. Genio Civile competente, la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori;
- › il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- › Infine, come sopra riportato, poiché nel prosieguo l'efficacia dell'opera è legata a una periodica manutenzione, Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele dovrà farsi carico degli oneri previsti, provvedendo ad eseguire periodiche ispezioni ed esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità legata alla realizzazione e alla manutenzione delle stesse.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Eboli.

Biagio Franza